



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

Area Finanziaria

DETERMINAZIONE N. 129 del 12-02-2021

Oggetto: PROROGA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL "SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI" FINO AL 31/12/2021 - AFFIDAMENTO ALLA DITTA ABACO SPA DI PADOVA (PD) DELLA GESTIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, COMPONENTE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (ART. 1, COMMA 846, LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019).

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, in particolare gli artt. 107, 183, e 184;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di C.C. N° 17 in data 22/02/2000 e s.m.i.;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. N° 335 del 22.12.2005 e s.m.i.;

VISTO il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. N° 7 del 14/02/2012 e s.m.i.;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n° 3 in data 09/03/2013;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 31 del 21/05/2019, con il quale è stato conferito alla sig.ra Bogoni D.ssa Simonetta l'incarico di responsabile dell'Area Finanziaria fino al 31/05/2020;

VISTO il decreto sindacale n. 18 del 29/05/2020, con il quale è stato prorogato l'incarico di responsabile dell'Area Finanziaria alla sig.ra Bogoni D.ssa Simonetta fino al 31/08/2020;

VISTO il decreto sindacale n. 40 del 01/09/2020, con il quale è stato prorogato l'incarico di responsabile dell'Area Finanziaria alla sig.ra Bogoni D.ssa Simonetta fino al 31/12/2020;

VISTO il decreto sindacale n. 55 del 31/12/2020, con il quale è stato prorogato l'incarico di responsabile dell'Area Finanziaria alla sig.ra Bogoni D.ssa Simonetta fino al 31/03/2021;

VISTO e RICHIAMATO il D.Lgs 267/2000 art. 163, comma 1 e 3 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 25.05.2020, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Dup e del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011)";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 01/02/2021, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000) – anno 2021";

PREMESSO che:

- con propria determinazione n. 350 del 13/04/2018, esecutiva, è stata adottata determinazione a contrarre per l'affidamento in concessione del "Servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a canone annuo – Periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021 – Cig. N. 7440093EF5", mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici iscritti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- con propria determinazione n. 740 del 31/07/2018 è stato affidato in concessione, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs n. 50/2016, alla ditta ABACO SPA di Padova (PD) – codice fiscale 02391510266 – il "Servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a canone annuo – Periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021", che ha offerto il canone annuo di € 54.010,00;

CONSIDERATO che:

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di*

spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

PRESO ATTO che:

- secondo il disposto dell'art. 1, comma 846 della suddetta legge “ *Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante.* “;
- con la risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede la possibilità per l'Ente, nell'esercizio della potestà regolamentare di cui al citato art. 52, di affidare disgiuntamente la gestione delle entrate riferite ai due presupposti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

DATO ATTO che la ditta Abaco Spa, con nota pervenuta in data 04/02/2021, prot. n. 3361, ha manifestato la disponibilità alla gestione del nuovo canone patrimoniale (L. 160/2019), proponendo fra l'altro:

- la prosecuzione dell'attuale contratto, tramite la procedura di rinnovo, fino al 30/06/2024, come previsto dal contratto in essere, tenuto conto che il legislatore a seguito dello stato di pandemia sanitaria da Covid-19 ha emanato provvedimenti di sospensione dei termini di pagamento ed il blocco delle attività di riscossione coattiva;
- l'adeguamento del contratto, con condizioni migliorative a favore dell'Ente, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 1, comma 786 della Legge 160/2019, intervenuto sulle disposizioni dell'art. 2-bis del D.L. n. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni dall' L. n. 225/2016, che ha previsto l'obbligo di versamento delle entrate “*direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore*” anche per i pagamenti “spontanei”;

PRESO ATTO inoltre che la società Abaco Spa con la nota sopra citata, in considerazione che non è più possibile mantenere le condizioni economiche del contratto esistente - canone annuo - si è resa disponibile a svolgere il servizio, richiedendo un corrispettivo/aggio e proponendo due diverse soluzioni, come segue:

- 1) per l'affidamento del servizio di gestione in concessione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ivi compreso il servizio di pubbliche affissioni e del canone di concessione per occupazione di aree e spazi destinati a mercati:

- un aggio del 25% + iva sulle somme riscosse per il canone di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni;
 - un aggio del 12% + iva sulle somme riscosse per il canone di occupazione del suolo pubblico;
- 2) per l'affidamento del servizio di gestione in concessione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, componente gestione dell'imposta sulla pubblicità e servizio di pubbliche affissioni:
- un aggio del 30% + iva sulle somme riscosse.

VISTO che

- l'art. 67, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), recita:
"1. Sono sospesi dal'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori;
- l'art. 68, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), dispone:
 1. *con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dal 8 marzo al 15 ottobre, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*
 2. *Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche agli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";*
- ai sensi del D.L. n. 129 del 20 ottobre 2020, i predetti termini sono stati posticipati al 31 dicembre 2020;
- il Decreto Legge n. 3/2021 ha previsto, in ragione della straordinaria necessità e urgenza di intervenire sui termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione, ed in considerazione del protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, lo slittamento al 31 gennaio 2021 del termine "finale" di sospensione dell'attività di riscossione. Tale scadenza è stata procrastinata al 28 febbraio 2021 dal Decreto Legge n. 7/2021.

VISTO

- l'art. 106 codice degli appalti, comma 1, lett. c):
"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:
 (omissis)
c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:
 1. *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la*

soppravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2. la modifica non altera la natura generale del contratto;

– l'art. 165 codice degli appalti, comma 6:

“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio”;

VISTA la relazione n. 56 del 8 luglio 2020 della Corte di Cassazione intitolata *“Novità normative sostanziali del diritto emergenziale anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale”* che promuove e invita a utilizzare i principi generali di buona fede, cooperazione, solidarietà sociale sino al principio della *“causa di forza maggiore”* con l'obiettivo di rinegoziazione e salvaguardia dei contratti esistenti alla luce del nuovo contesto economico;

TENUTO CONTO dello stato di pandemia sanitaria da Covid-19 venutasi a creare nel corso del 2020, che si sta protraendo nel corrente anno, e dei numerosi provvedimenti di sospensione dell'attività di riscossione coattiva succedutisi nel corso dei medesimi anni, provvedimenti che hanno di fatto impedito al concessionario di agire in tale periodo;

CONSTATATO quindi che, per effetto delle richiamate disposizioni, il contratto in essere non ha potuto trovare regolare esecuzione, in quanto di fatto le prestazioni ad esso collegate sono risultate *“congelate”* dalle disposizioni emanate nella situazione di emergenza;

CONSIDERATA quindi la possibilità, nel caso di specie, di ridefinire la durata contrattuale, con recupero di parte del periodo di sospensione mediante proroga del contratto in essere, laddove possibile, ovvero mediante modifica del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO quindi, alla luce di quanto sopra esposto di concedere la proroga del contratto in essere fino al giorno 31.12.2021, al fine di consentire un reintegro del sinallagma contrattuale e allineare tale scadenza con l'anno finanziario;

RITENUTO altresì, opportuno, con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 846, della L. 160/2019 e tenuto conto della risoluzione n. 9/DF in data 18/12/2020 del Mef, procedere all'affidamento alla ditta ABACO SPA di Padova (PD) della gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria limitatamente alla componente *“imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni”*, fino alla sopra citata nuova scadenza contrattuale;

PRESO ATTO inoltre che:

- per l'affidamento del servizio di gestione in concessione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, componente gestione dell'imposta sulla pubblicità e servizio di pubbliche affissioni, alla società Abaco SpA dovrà essere riconosciuto:
 - un aggio del 30% + iva sulle somme riscosse, a carico dell'Ente;
- al Concessionario spetteranno in toto le maggiorazioni previste per lo svolgimento delle pubbliche affissioni con *“diritto di urgenza”*;

- alla scadenza della concessione l'affidatario dovrà restituire al Comune, entro 30 (trenta) giorni, tutti i bollettari, registri, elenchi ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa, nonché la banca dati in formato cartaceo ed elettronico;
- al termine del contratto il Concessionario avrà l'onere, entro i successivi 36 mesi, di portare a termine tutte le procedure di riscossione coattiva (rateizzazioni, procedure cautelari ed esecutive) e presentare la lista di inesigibilità dei crediti sorti nel periodo di vigenza contrattuale. Al Concessionario spetterà l'aggio sulle somme riscosse dal Comune e i rimborsi delle spese ed oneri, come previsti dall'articolo 1, comma 803, della legge 160/2019 e s.m.i.;
- poiché gli incassi saranno effettuati su un conto corrente comunale specificatamente dedicato alla riscossione del canone unico, le somme relative alle spese di spedizione e notifica di tutti gli atti, nonché gli oneri di riscossione di cui all'art. 1, comma 803, della legge 160/2019, qualora incassati dai debitori e accreditati nel conto dell'Ente, saranno fatturati da Abaco SpA al Comune. Similmente per le quote inesigibili il Concessionario procederà a fatturare al Comune i compensi spettanti ai sensi del D.M. 21/11/2000, ovvero sulla base di nuove disposizioni normative che regoleranno i compensi di inesigibilità;

RITENUTO di stimare il valore finanziario relativo all'affidamento per l'anno 2021 derivante dal passaggio da "canone annuo" ad "aggio" (30%) e della proroga del contratto fino al 31/12/2021, prendendo in considerazione l'andamento degli introiti dell'ultimo quadriennio dell'entrata in oggetto (compreso il 2020), come esposti nella seguente tabella, dalla quale si ottiene un valore medio dell'aggio annuo di circa € 34.431,00 (IVA compresa);

Tipologia	Incasso medio annuo triennio 2017/2019	Incasso anno 2020	Media incassi	Percentuale Aggio	Importo Aggio + IVA 22%
Canone patrimoniale -Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	€ 90.686,61	€ 97.460,59	€ 94.073,60	30%	€ 34.431,00

RITENUTO quindi di assumere idoneo impegno di spesa a favore della società ABACO SPA per l'affidamento del servizio di gestione in concessione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, componente imposta sulla pubblicità e servizio di pubbliche affissioni, per un importo annuo presunto pari ad € 34.431,00 (IVA compresa), da imputarsi al Capitolo 150/02 " Spese contratti di servizio per riscossione tributi ", del Bilancio di previsione anno 2021, in corso di formazione, fatta salva più precisa determinazione in sede di effettivo espletamento delle riscossioni effettuate;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 5, art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, la suddetta spesa non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi, in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo, necessaria per il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

VISTO che il SIMOG ha attribuito alla procedura il numero gara 7042750 e il C.I.G. n. 7440093EF5;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e la Legge n. 190/2012 che prevedono delle misure di pubblicità per la trasparenza nella pubblica amministrazione da effettuarsi sul sito internet istituzionale;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 130 del 06.11.2012 e del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse al procedimento di cui all'oggetto;

TUTTO ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto e, in quanto tali, qui riprese in ogni loro parte;
2. di prorogare alla società Abaco SpA , con sede legale a Padova (PD) in Via Fratelli Cervi, 6, C.F./P. IVA: 02391510266, fino al 31/12/2021, la concessione per la gestione del “Servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni” – Cig. N. 7440093EF5 (nella nuova formulazione di cui al punto successivo);
3. di affidare in gestione, per l’anno 2021, ai sensi dell’art. 1, comma 846, della L. 160/2019, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (“canone”) componente imposta sulla pubblicità e servizio di pubbliche affissioni, alle condizioni economiche migliorative proposte dal Concessionario con nota pervenuta in data 04/02/2021, prot. n. 3361, allegata al presente provvedimento e precisamente:
 - un aggio del 30% + iva sulle somme riscosse, a carico dell’Ente, in sostituzione del “canone annuo”, per una spesa presunta pari ad € 34.431,00 (IVA compresa);
4. di impegnare, a favore della società “ABACO SPA”, sede legale a Padova (PD) in Via Fratelli Cervi, 6, C.F./P. IVA: 02391510266, ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.		2021	
Cap./Art.	150/02	Descrizione	SPESE CONTRATTI SERVIZIO RISCOSSIONI
		Miss./Progr.	1 04 1 03
		Compet. Econ.	2021
PDC:	U.1.03.02.03.999		
Creditore	ABACO SPA		
Causale	AGGI PER GESTIONE CANONE PATRIMONIALE – IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI		
Modalità finan.	ENTRATA CORRENTE		

		Importo	34.431,00
--	--	----------------	------------------

5. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo	Scadenza pagamento
01	2021	15002	€ 34.431,00	2021

6. di dare atto che:

- al Concessionario spetteranno in toto le maggiorazioni previste per lo svolgimento delle pubbliche affissioni con *“diritto di urgenza”*;
- alla scadenza della concessione l'affidatario dovrà restituire al Comune, entro 30 (trenta) giorni, tutti i bollettari, registri, elenchi ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa, nonché la banca dati in formato cartaceo ed elettronico;
- al termine del contratto il Concessionario avrà l'onere, entro i successivi 36 mesi, di portare a termine tutte le procedure di riscossione coattiva (rateizzazioni, procedure cautelari ed esecutive) e presentare la lista di inesigibilità dei crediti sorti nel periodo di vigenza contrattuale. Al Concessionario spetterà l'aggio sulle somme riscosse dal Comune e i rimborsi delle spese ed oneri, come previsti dall'articolo 1, comma 803, della legge 160/2019 e s.m.i.;
- poiché gli incassi saranno effettuati su un conto corrente comunale specificatamente dedicato alla riscossione del canone unico, le somme relative alle spese di spedizione e notifica di tutti gli atti, nonché gli oneri di riscossione di cui all'art. 1, comma 803, della legge 160/2019, qualora incassati dai debitori e accreditati nel conto dell'Ente, saranno fatturati da Abaco SpA al Comune. Similmente per le quote inesigibili il Concessionario procederà a fatturare al Comune i compensi spettanti ai sensi del D.M. 21/11/2000, ovvero sulla base di nuove disposizioni normative che regoleranno i compensi di inesigibilità;

7. di precisare che la proroga contrattuale di cui al punto 2) e l'affidamento di cui al punto 3) saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, come previsto dall'art. 32, comma 14, ultimo periodo, del Nuovo codice;

8. di dare atto che la responsabile del procedimento è la sottoscritta Bogoni D.ssa Simonetta;

9. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 130 del 06.11.2012 e del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse al procedimento di cui all'oggetto e che si provvederà a segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento, a firma della Responsabile dell'Area Finanziaria;

10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
12. di dare atto che con l'attestazione della copertura finanziaria il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
13. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e della L. 190/2012, il presente atto verrà inserito in apposita scheda da pubblicare sul sito internet del Comune di Pescantina "Amministrazione trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti”.

Allegati:

- Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;
- Proposta Abaco SpA, pervenuta in data 04/02/2021, prot. n. 3361.

Impegno N. 67 del 12-02-2021 a Competenza CIG 7440093EF5			
Missione Programma 5° livello 01.04-1.03.02.03.999 Altri aggi di riscossione n.a.c.			
Capitolo 15002 Articolo SPESE CONTRATTI SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI			
Causale		PROROGA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL "SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI" FINO AL 31/12/2021 - AFFIDAMENTO ALLA DITTA ABACO SPA DI PADOVA (PD)	
Importo	2021	€ 34.431,00	
Beneficiario		3715 ABACO SPA	

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Allegati su indicati nel testo

IL RESPONSABILE

Bogoni Simonetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

**Certificato di Esecutività e
Copertura Finanziaria**

DETERMINAZIONE N. 129 del 12-02-2021

Reg. Settore 15

Oggetto: PROROGA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL "SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI" FINO AL 31/12/2021 - AFFIDAMENTO ALLA DITTA ABACO SPA DI PADOVA (PD) DELLA GESTIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, COMPONENTE IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (ART. 1, COMMA 846, LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019).

CIG 7440093EF5

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183, comma 7, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 12-02-2021.

*per la motivazione indicata con nota:

II DIRIGENTE

Bogoni Simonetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.